

A TESTA ALTA. “Non si deve e non si può annientare il libero arbitrio”. La lettera di Annalisa, dipendente in sala giochi a Casamassima (BA)

12 Giugno 2020 - 14:33 di *Redazione Jamma*

A testa alta Annalisa, dipendente in sala giochi a Casamassima (BA), scrive per chiedere la ripartenza del comparto. “Mi chiamo Annalisa, ho 34 anni e lavoro in una sala giochi sita a Casamassima in provincia di Bari. Trovo davvero ingiusto...

Per leggere questo articolo

[Accedi o abbonati](#)

Fonte: <https://www.jamma.it/?p=198356>